

La Formazione Asmel direttamente nel
tuo Ufficio!

Ciclo di seminari online
(webinar) gratuiti



L'aumento delle capacità assunzionali dei Comuni - Tutte le opportunità del decreto Rilancio

14 settembre 2020, dalle ore 11,30 alle 13,00

Programma

- Le capacità assunzionali
- Le fasce dei comuni
- La fase di prima applicazione
- La programmazione del fabbisogno
- La mobilità
- Le assunzioni flessibili

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la Modernizzazione
degli Enti Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

Dott. Arturo Bianco

ESPERTO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, CONSULENTE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AUTORE DI NUMEROSI VOLUMI, TRA CUI “LA GESTIONE DEL PERSONALE NEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2018), “LA MANOVRA FINANZIARIA 2017” (CEL EDITORE), “CONTRATTAZIONE DECENTRATA, CONTROLLI E RESPONSABILITÀ” (MAGGIOLI EDITORE 2016), “LA GESTIONE ASSOCIATA DOPO IL DL N. 95/2012” (MAGGIOLI EDITORE 2012), “L’APPLICAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA” (SOLE 24 ORE EDITORE 2009)

DIRIGE LE RIVISTE TELEMATICHE “OGGI PA”, “IL BOLLETTINO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI”, | “CITTÀ MIA”, GIORNALISTA, COLLABORA CON IL SOLE 24 ORE

GIÀ PRESIDENTE ANCI SICILIA, GIÀ COMPONENTE LA PRESIDENZA NAZIONALE ANCI, GIÀ DIRIGENTE ANCITEL

GIÀ CONSULENTE DAGLA (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO), ANCI ED ARAN

- ▶ Applicazione alle regioni, ai comuni e, per la Corte dei Conti della Lombardia 109/2020, alle Unioni
- ▶ Attesa del decreto attuativo per le province e le città metropolitane e della circolare per i comuni
- ▶ Superamento del turn over
- ▶ Base di riferimento: rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- ▶ Conseguente differenziazione degli effetti tra i comuni
- ▶ Non vi sono impedimenti alle assunzioni per nessun tipo di ente, compresi quelli non virtuosi
- ▶ Applicazione dallo scorso 20 aprile 2020

LE NUOVE REGOLE

FASCIA DEMOGRAFICA	COMUNI VIRTUOSI	FASCIA INTERMEDIA O COMUNI CON MODERATA INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE	COMUNI NON VIRTUOSI O CON ELEVATA INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE
FINO A 1000	29,5%	Da 29,51% a 33,49%	33,5%
DA 1000 A 1999	28,6%	Da 28,61% a 32,59%	32,6%
DA 1999 A 2999	27,6%	Da 27,61% a 31,59%	31,6%
DA 3000 A 4999	27,2%	Da 27,21% a 31,19%	31,2%
DA 5000 A 9999	26,9%	Da 26,91% a 30,89%	30,9%
DA 10000 A 59999	27%	Da 27,1% a 30,99%	31%
DA 60000 A 249999	27,6%	Da 27,61% a 31,59%	31,6%
DA 250000 A 1500000	28,8%	Da 28,81% a 32,79%	32,8%
OLTRE 1.500.000	25,3%	Da 25,31% a 29,29%	29,3%

LE CAPACITA' ASSUNZIONALI

FASCIA DEMOGRAFICA ENTI VIRTUOSI	INCREMENTO SPESA PERSONALE 2020	INCREMENTO SPESA PERSONALE 2021	INCREMENTO SPESA PERSONALE 2022	INCREMENTO SPESA PERSONALE 2023	INCREMENTO SPESA PERSONALE 2024F
Fino a 1000	23	29	33	34	35
Da 1000 a 1999	23	29	33	34	35
Da 2000 a 2999	20	25	28	29	30
Da 3000 a 4999	19	24	26	27	28
Da 5000 a 9999	17	21	24	25	26
Da 10000 a 59999	9	16	19	21	22
Da 60000 a 249999	7	12	14	15	16
Da 250000 a 1499999	3	6	8	9	10
Da 1500000	1,5	3	4	4,5	5

ENTI VIRTUOSI: AUMENTO SPESA PERSONALE RISPETTO AL 2018

- ▶ Calcolo della spesa del personale: macroaggregato BDAP: U.I.01.00.00.000, nonché i codici spesa UJ.03.02.12.001; UI.03.02.12.002; UJ.03.02.12.003; UJ.03.02.12.999
- ▶ Riferimento all'ultimo conto consuntivo approvato
- ▶ Calcolo delle entrate correnti (ultimi tre consuntivi approvati): accertamenti, delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.
- ▶ Per i comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa dei rifiuti, questa entrata va computata nella spesa corrente
- ▶ FCDE: previsione del bilancio assestato dell'ultimo anno in cui è stato approvato il consuntivo

IL CALCOLO DELLA SPESA, DELLE ENTRATE E DEL FCDE

- ▶ Assumere come base i dati dell'ultimo consuntivo approvato: di norma alla approvazione del successivo consuntivo non deve seguire la modifica della programmazione del fabbisogno
- ▶ Allo stato attuale tenere conto, nelle previsioni per l'anno e gli anni successivi, a partire dal 2020, della spesa del personale che risulta dalle variazioni e delle entrate correnti dell'ultimo anno
- ▶ Occorre restare nel tetto della spesa del personale (media 2011/2013 o, per gli enti già non soggetti al patto, 2008 e calcolo sulla base del comma 557 della legge n. 296/2006), salvi gli aumenti consentiti agli enti virtuosi

L'APPLICAZIONE

- ▶ Necessità di restare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti
- ▶ Aumento della spesa del personale 2018 entro il tetto fissato e comunque restando nella soglia di virtuosità (questi aumenti vanno in deroga al tetto alla spesa del personale)
- ▶ Aumento ulteriore, restando nella soglia di virtuosità, utilizzando le capacità assunzionali del quinquennio precedente non utilizzate
- ▶ Incrementi ulteriori consentiti ai piccoli comuni ed alle Unioni
- ▶ Previsioni ed attestazioni nel programma del fabbisogno

L'APPLICAZIONE NEGLI ENTI VIRTUOSI

- ▶ I comuni intermedi o a moderata incidenza della spesa del personale hanno il vincolo di «assicurare un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato»
- ▶ Questo vincolo deve essere rispettato anche nella programmazione del fabbisogno degli anni successivi
- ▶ Di conseguenza, occorre fare riferimento ai risparmi derivanti dalle cessazioni
- ▶ Aumenti della spesa del personale consentiti a fronte di almeno corrispondenti aumenti delle entrate correnti
- ▶ Previsioni ed attestazioni nel programma del fabbisogno

L'APPLICAZIONE NEGLI ENTI INTERMEDI

- ▶ I comuni con elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti devono adottare «un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti», fino al conseguimento del valore soglia entro il 2025.
- ▶ Applicazione della sanzione del taglio del turn over dal 2025
- ▶ In aggiunta si deve ritenere che debbano non peggiorare tale rapporto rispetto all'anno precedente
- ▶ Previsioni ed attestazioni nel programma del fabbisogno

L'APPLICAZIONE NEGLI ENTI NON VIRTUOSI

- ▶ Per la programmazione del fabbisogno approvata prima del 20 aprile necessaria la verifica alla luce delle nuove disposizioni (deliberazione di giunta con pareri responsabile finanziario e revisori dei conti)
- ▶ Dubbi sulla deroga dalla spesa del personale 2020 per le assunzioni avviate prima del 20 aprile con prenotazione di spesa: in senso negativo la Corte Conti Toscana 61/2020. Comunque effetti assai limitati
- ▶ Fare riferimento all'ultimo conto consuntivo approvato alla data di adozione della programmazione del fabbisogno

LA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE

- ▶ Si può ipotizzare il superamento della neutralità della mobilità volontaria per i comuni: si determinano infatti effetti di aumento e/o riduzione della spesa del personale (in questa direzione Corte Conti Emilia 32 e 55 del 2020)
- ▶ Per la circolare, questo vincolo «deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria», mentre «la norma continua ad essere operante per gli enti che continuano ad applicare transitoriamente la previgente normativa»
- ▶ Occorre che i comuni ne diano atto nelle autorizzazioni alla mobilità in uscita

LA MOBILITA' VOLONTARIA

- ▶ La spesa per tutte le assunzioni flessibili (compresa la somministrazione e l'articolo 110 comma 1, oltre all'articolo 110 comma 2 ed all'articolo 90, nonché a quelle finanziate da altri enti) entra nel tetto di spesa del personale
- ▶ Nella programmazione del fabbisogno occorre tenere conto degli effetti determinati dalle assunzioni flessibili
- ▶ Continua ad essere applicabile il tetto di cui all'articolo 9, comma 28, d.l. n. 78/2010: non superamento della spesa sostenuta a questo titolo nel 2009

LE ASSUNZIONI FLESSIBILI

- ▶ Progressioni verticali nel tetto del 30% delle assunzioni nella categoria (non dei profili) nel triennio 2020/2022, senza deroghe per le categorie cd protette
- ▶ Gli enti virtuosi devono restare entro il tetto di virtuosità: sono inibite le assunzioni nel caso in cui si superi questo rapporto
- ▶ I rimborsi per il comando sono compresi nelle entrate correnti; la relativa spesa entra in quella del personale
- ▶ La mobilità negli enti virtuosi cessa di essere neutra; in tutti gli enti comunque entra nella spesa di personale
- ▶ Anche la spesa per le assunzioni flessibili entra nel tetto di spesa del personale
- ▶ I resti delle capacità assunzionali del quinquennio precedente vanno in deroga agli aumenti consentiti agli enti virtuosi, ma nel tetto del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti

CAPACITA' ASSUNZIONALI: QUESITI/1

- ▶ La scelta tra indizione del concorso e utilizzazione della graduatoria di un altro ente è discrezionale
- ▶ Le spese etero finanziate vanno nel calcolo della spesa del personale e nelle entrate correnti
- ▶ Ai fini dell'incremento del fondo in caso di stabilizzazioni occorre considerare che il personale a tempo determinato non era compreso (dubbi della RGS)
- ▶ Per la Corte dei Conti della Lombardia n. 109/2020 le Unioni dei Comuni applicano le nuove regole sulle assunzioni, fermo restando che i comuni possono cedere loro capacità assunzionali
- ▶ I comuni virtuosi possono incrementare il personale entro il tetto del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti previsto per gli enti virtuosi e non superare tale rapporto
- ▶ Il cambio del profilo, soprattutto per un posto vacante, è pienamente legittimo

CAPACITA' ASSUNZIONALI: QUESITI/2

- ▶ Continua per i comuni senza dirigenti ad essere utilizzabile l'art. 11 bis, comma 2, dl 135/2018 per l'aumento delle somme destinate al salario accessorio delle posizioni organizzative esistenti finanziato con il taglio delle capacità assunzionali
- ▶ I comuni virtuosi possono utilizzare resti e aumenti consentiti entro il tetto del parametro di virtuosità, anche sulla scorta delle cessazioni
- ▶ Il calcolo dei resti dei cessati si fa su base annua, ma con le nuove regole diventa prevalente il rapporto
- ▶ Enti intermedi e non virtuosi possono effettuare assunzioni
- ▶ Per le città metropolitane e le province attesa del decreto, fino alla sua pubblicazione applicazione delle regole precedenti
- ▶ Le risorse per le stabilizzazioni entrano nella spesa del personale e nelle entrate correnti

CAPACITA' ASSUNZIONALI: QUESITI/3

- ▶ Pubblicazione dei bandi ridotta a 15 giorni per gli enti che utilizzano piattaforme telematiche per tutte le fasi dei concorsi
- ▶ Trasformazione di un rapporto da part time a tempo pieno è nuova assunzione: oggi prevalente il rapporto tra spesa personale ed entrate correnti
- ▶ Comuni intermedi e non virtuosi con obbligo di non aumento e riduzione del rapporto tra spesa del personale ed entrate
- ▶ Fino al 2021 la mobilità volontaria è facoltativa; continua ad essere obbligatoria la comunicazione ex articolo 34 bis
- ▶ Tetto all'incremento della spesa del personale del 2018 per gli enti virtuosi
- ▶ Gli oneri per le assunzioni programmate (comprese le mobilità) entrano nel calcolo del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti

CAPACITA' ASSUNZIONALI: QUESITI/4

- ▶ Gli oneri per le somministrazioni vanno nella spesa del personale, se etero finanziate vanno in deroga al tetto di spesa per le assunzioni flessibili
- ▶ La spesa per le quote d'obbligo entra nella spesa del personale ai fini del rapporto con le entrate correnti
- ▶ Nell'applicazione entrano i comuni e le unioni dei comuni
- ▶ Il tetto di spesa per le assunzioni flessibili è quello del 2009
- ▶ Tutte le assunzioni e la indizione di concorsi vanno previste nella programmazione del fabbisogno del personale
- ▶ Per i concorsi riservati per le stabilizzazioni occorre adottare un bando ed effettuare la comunicazione di cui all'articolo 34 bis, nel rispetto delle condizioni dettate dal d.lgs. n. 75/2017 (50% delle capacità assunzionali e possesso dei requisiti di anzianità)

CAPACITA' ASSUNZIONALI: QUESITI/5

- ▶ Nel caso di trasformazione a tempo pieno non vi sono vincoli di riserva per assunzioni dall'esterno
- ▶ Occorre considerare l'ultimo rendiconto approvato
- ▶ In caso di scorrimento, l'ente che ha bandito il concorso deve interpellare secondo l'ordine di graduatoria gli assunti da parte di altre amministrazioni
- ▶ Non vi sono deroghe specifiche per le stabilizzazioni
- ▶ Per le aziende speciali stesse regole dettate per i comuni
- ▶ Gli enti della fascia intermedia devono non peggiorare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti

CAPACITA' ASSUNZIONALI: QUESITI/6